

## Porto turistico a Riposto

Le strutture erano state danneggiate dalla mareggiata del 2009. Nel settembre scorso sono stati disancorati e riparati

Nei prossimi giorni si procederà all'ancoraggio. A lavori finiti sarà espletata la gara per affidare la gestione in concessione

# I pontili del primo bacino sistemati in mare Il completamento dei lavori entro fine mese

Dovrebbero essere completati entro fine mese, se non si verificherebbero ritardi di natura tecnica, i lavori di riparazione dei pontili del primo bacino turistico (costruito con fondi della Ue), rimasti danneggiati dalla violenta mareggiata che nel gennaio 2009 colpì la costa orientale della Sicilia. Nei giorni scorsi, le maestranze dell'impresa appaltatrice dei lavori - l'associazione temporanea d'impresa (Ati) costituita dalla "Ft Costruzioni srl" di Marano (Na) e dalla "Di Maria Costruzioni srl" di Santa Venerina (direttore dei lavori è l'ing. Salvatore Grasso, progettista dell'opera marittima) - hanno proceduto alla risistemazione in mare, con l'ausilio di una grossa autogrù, dei pontili danneggiati dalla mareggiata.

Dopo l'avvio dei lavori nel settembre dello scorso anno, i pontili del primo bacino del porto turistico sono stati disancorati con l'utilizzo di



I LAVORI NEL BACINO TURISTICO [DI GUARDO]

un moto pontone e tirati a riva per la riparazione delle parti in calcestruzzo rimaste danneggiate dai marosi. «Dopo la collocazione in mare - spiega l'ing. Cinzia Garozzo dell'Utc, responsabile unico del procedimento (Rup) - gli operai dell'impresa appaltatrice procederanno nuovamente all'ancoraggio dei pontili in questione. L'impresa conta di completare

l'opera marittima entro aprile».

Per effettuare la riparazione dei pontili del primo bacino turistico, che ha una capienza di 530 posti-barca - costruito con fondi del Por Sicilia 2000-2006 - la Presidenza della Regione siciliana ha stanziato una somma di 530 mila euro, residuo di economie di precedenti lavori marittimi eseguiti sempre in ambito portuale. Completati i lavori, come previsto dalla nuova normativa in materia di porti turistici in Sicilia, il Comune, su delega della Regione, dovrà indire la gara per l'affidamento della gestione in concessione del primo bacino di porto turistico, riservando una quota dei posti - barca alla marinieria locale. La messa in esercizio del primo bacino turistico viene, infatti, reclamata da tempo dalla marinieria ripostese composta di numerosi diportisti e pescatori sportivi.

SALVO SESSA

### IL PORTO TURISTICO DELL'ETNA «MARINA DI RIPOSTO»

#### RICONFERMATE LE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI

Il porto turistico dell'Etna "Marina di Riposto" - che quest'anno festeggia i suoi primi dieci anni di attività - ha avuto riconfermate, nei giorni scorsi, dagli ispettori di Accredia Italia, le certificazioni Iso 14001 e Iso 9001, rispettivamente per la qualità del sistema di gestione ambientale e per la qualità di tutti i servizi offerti alla clientela diportistica. Gli ispettori della sede napoletana di Accredia Italia - che è l'unico ente nazionale di accreditamento riconosciuto dallo Stato, nato dalla fusione delle società Sinal e Sincert - prima del rilascio delle due certificazioni hanno ispezionato in maniera capillare per diversi giorni tutte le aree del mare: dal cantiere navale al distributore di carburante, dal Bistrò del porto ai negozi, agli uffici, alla reception, alla torre di controllo, ai settori di rimessaggio e ormeggio. Responsabile per la qualità di gestione ambientale è l'ispettore portuale della società "Marina di Riposto Emiliano Indelicato, mentre per la qualità dei servizi offerti alla clientela è il direttore del marine Leo Biasi. «Due importanti certificazioni - afferma l'amministratore delegato della società "Marina di Riposto - Porto dell'Etna", Giuseppe Zappalà - che sono sinonimo di garanzia per la qualità dei servizi che vengono offerti ai diportisti che scelgono il nostro porto turistico, nonché della qualità di gestione ambientale dei servizi di ormeggio, rimessaggio e manutenzione della cantieristica navale».

S.S.

## Riserva di Fiumefreddo: rimossi gli ingombranti, ma resta l'amianto



Nell'ambito della valorizzazione della Riserva naturale orientata del Fiumefreddo, proseguono le attività di recupero degli habitat naturali attraverso l'eliminazione delle microdiscariche. Come nel caso recente - ai margini della riserva - con la rimozione, lungo i bordi della strada comunale denominata Testa Fiume (nella foto), di materiale ingombrante e di rifiuti vari da parte della ditta Aimeri (con l'utilizzo di un mezzo con braccio meccanico), su segnalazione dell'ente gestore della riserva, la Provincia, e il coinvolgimento del Comune di Fiumefreddo. Rimane da raccogliere, manualmente, i pochi rifiuti abbandonati in forma sparsa lungo la strada che conduce in contrada Pianotta.

Altra problematica riguarda due vecchi fabbricati, con accesso dalla via Testa fiume, in contrada Trappetazzo, con co-

perture in onduline di cemento-amianto in buona parte spezzate o crollate nell'area protetta del riserva del Fiumefreddo. Si tratta di due immobili, un tempo adibiti - presumibilmente - a magazzino di un ex allevamento ittico e delle relative vasche, segnalati dall'ente gestore della riserva al Comune di Fiumefreddo, che ha già emesso, lo scorso dicembre, un'ordinanza sindacale contingibile ed urgente che obbliga i proprietari dei fondi a rimuovere e smaltire le lastre di amianto entro 90 giorni. Dal canto suo l'ente gestore ha già rilasciato ai proprietari il relativo nulla osta per i suddetti lavori, evidenziando il carattere di estrema urgenza degli stessi, invitandoli ad ottemperare senza ulteriori indugi. Resta da definire la regolarità edilizia dei fabbricati.

SALVATORE ZAPPULLA

## LO SPORT

### CALCIO. Real Giarre falcidiato dalle squalifiche a Viagrande

Riprende oggi a Viagrande, dopo la sosta pasquale e i «veleni» successivi alla rissa di Messina delle scorse settimane, il campionato del Real Giarre. La clamorosa e beffarda decisione della Commissione disciplinare, che ha confermato il verdetto del Giudice sportivo, infliggendo ai gialloblu la sconfitta a tavolino e una pioggia di squalifiche ai propri giocatori, amplifica la portata dello scontro diretto odierno in terra viagrandese, con il San Sebastiano che può approfittarne per spiccare il volo in classifica. Messe da parte rabbia e polemiche per una decisione che ha chiaramente falsato il campionato di Promozione, la squadra di Maurizio Romeo, ex di turno, proverà a giocarsi le proprie carte per portare via punti importanti dall'impegnativa trasferta in chiave playoff. Il Real Giarre sarà falcidiato dalle squalifiche di Sottile, Licciardello, Aleo, Grasso, Galiano e Aiello.

FABIO BONANNO

### VOLLEY. Le ragazze dell'Asd cercano i punti-salvezza

Chiudere in bellezza il campionato e mettere in cassaforte la salvezza con qualche turno d'anticipo. Sono i propositi dell'Asd Amici del Volley Giarre, che oggi al Palajungo (ore 18) tornerà in campo nel torneo di pallavolo femminile di Serie C, ospitando il Volley 96 Milazzo. La partita si preannuncia equilibrata, con le giarresi che recuperano quasi tutte le atlete reduci da vari problemi muscolari e le mamertine rafforzatesi nelle ultime settimane, pronte a darsi battaglia per centrare una vittoria importante. L'unico dubbio di formazione riguarda le condizioni fisiche della schiacciatrice "posto 4" Irene Pedicone, che non è al meglio e potrebbe partire dalla panchina. Il dirigente degli Amici del Volley, Giuseppe Raciti, dispensa elogi all'allenatore gialloblu. «Mister Cardillo sta facendo grandi cose, riuscendo quest'anno a gestire una situazione molto delicata al livello di infortuni. Non è facile inventarsi quasi ogni domenica una formazione diversa ma anche la ragazze si stanno applicando bene».

F.B..

## L'ex cartiera sarà bonificata

### Fiumefreddo. Il Comune incarica una ditta per eliminare l'amianto

Con determina del responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Fiumefreddo di Sicilia, arch. Salvatore Leonardi, è stato affidato incarico alla ditta specializzata Giovanni Barbagallo, con sede ad Acireale, di realizzare un intervento di bonifica, rimozione e conferimento in discarica di alcuni manufatti in cemento amianto, presso l'ex cartiera Keyes, ubicata lungo il litorale di Marina di Cottone, che ha cessato la sua attività produttiva nel lontano 31 ottobre del 2002.

Si tratta di un intervento ritenuto urgente, anche se parziale, vista la massiccia presenza di tonnellate di amianto sbriciolato all'interno del vecchio manufatto, che riguarderà, per un importo di circa 23 mila euro, la sola bonifica delle coperture a botte dei capannoni posti al confine con la regia trazzera Riposto-Schisò e dalla parte laterale con l'area agricola di



contrada "Feotto", oltre il ripristino e il completamento della recinzione dell'intera area.

L'intervento, che dovrà concludersi prima dell'arrivo dell'estate, scaturisce dal sopralluogo sollecitato lo scorso 26 febbraio scorso dalla magistratura. Sul posto, quel giorno, dopo i continui sequestri prodotti dalla Com-

pagnia della Guardia di finanza di Riposto, erano presenti i funzionari e tecnici dell'Asp provinciale, il sindaco della città Jonica, Marco Alosi, il liquidatore fallimentare della suddetta società, che ha chiuso il suo ciclo produttivo nel mese di ottobre del 2002 e i militari della Guardia di finanza di Riposto.

In quella occasione, preso atto che il liquidatore non è nelle possibilità economiche di poter intervenire per l'eliminazione delle lastre di amianto, il sindaco Alosi, per i poteri derivati dalla legge, considerato che il primo cittadino rappresenta la massima autorità locale sulla salute pubblica, si era detto disponibile ad anticipare le spese di messa in sicurezza dei due capannoni, compatibilmente alle risorse dell'ente, attivando in seguito operazioni di rivalsa al momento di vendita dell'immobile.

## In 2 con taglierino rapinano a Giarre un supermercato

Criminalità in azione a Giarre. Ieri sera, poco prima delle 20, due giovani con il volto parzialmente coperto hanno preso d'assalto il supermercato Eurospin di viale Aldo Moro. I banditi, armati di taglierino, hanno sorpreso alle spalle e poi minacciato uno dei cassieri, facendosi consegnare il denaro in quel momento presente nelle casse. Alla scena hanno assistito numerosi clienti che, in prossimità dell'ora di chiusura del supermercato, si trovavano in fila a varchi delle casse. Arraffati i soldi i due malviventi si sono rapidamente allontanati a piedi per poi dileguarsi nel dedalo attorno al vicino stadio regionale, probabilmente in sella ad uno scooter.

Scattato l'allarme i carabinieri hanno avviato le ricerche, mentre sono state acquisite le registrazioni video delle telecamere a circuito chiuso del supermercato,

MA. PREV.

VINCITORE DI 3 PREMI INTERNAZIONALI  
GOLDEN GLOBE BREW PUB

"AUTENTICA, GENUINA,  
NOSTRANA... ORIGINALE"



LOCALE INFORMATO SULLA CUCINA SENZA GLUTINE  
GLUTEN FREE...  
BENVENUTO ALLA CAVERNA

IRREFRENABILE  
VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO  
SET'E  
DI PIACERE  
ALL'INSEGNA DI UN SOUND DA SBALLO

LA CAVERNA DEL  
MASTRO BIRRAIO

L'UNICO PUB IN SICILIA CHE PRODUCE

BIRRA AL SUO INTERNO



GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO E DOMENICA  
DALLE ORE 20,00

LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ APRE SOLO PER TE